

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2022/07176

Del: 06/10/2022

Esecutivo Da: 06/10/2022

Proponente: Sicurezza, Infrastruttura e Architettura IT dell'Ente

OGGETTO:

Progetto PON Metro 2014-2020 Asse 1 Agenda Digitale – operazione codice locale progetto FI1.1.1b
Potenziamenti Data Center per PON Asse 1 – intervento FI_1.1.1b3 Potenziamenti disaster recovery -
Determina a contrarre per la fornitura di una APPLIANCE “BRIK” CON QUATTRO NODI PER IL SISTEMA DI
BACKUP DEL PRODUTTORE “RUBRIK” – CIG 942693158E - CUP H19B22000130001

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 28/2/2022 è stata approvata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 avente per oggetto “Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati”
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 17/5/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- con Decreto del Sindaco n. 2022/DEC/00015 del 1/04/2022 è stato attribuito al sottoscritto l’incarico di Dirigente del Servizio Sicurezza, Infrastruttura e Architettura IT dell’Ente;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 20/2022 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

Dato atto che

- nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Operativo Nazionale plurifondo «Città Metropolitane» (PON Metro) che si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e delle strategie di sviluppo urbano sostenibile dell'Italia, linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;
- con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio è stato adottato dalla Commissione europea il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 - 2020";
- le città ed aree metropolitane interessate sono 14: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo e le città capoluogo saranno individuate quali Autorità urbane (AU), ai sensi dell'art.7 del Reg. (UE) 1301/2013;
- con deliberazione n. 2016/G/00171 è stato approvato lo schema di atto di delega per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI) per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici;
- che la summenzionata convenzione con l'Autorità di Gestione del PON Metro è stata sottoscritta in data 19/12/2016;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2016/G/00554 del 29/11/2016 è stata approvata la "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Firenze nell'ambito del PON Metro";
- con nota prot. n. 67824 del 28/02/2017 è stato trasmesso all'Autorità di Gestione il Piano Operativo Città di Firenze, contenente la descrizione dei progetti che saranno realizzati nell'ambito del PON METRO 2014-2020 con monitoraggio conclusivo al 2023 ed in linea con le previsioni di bilancio per il triennio 2017/2019;
- in coerenza con gli ambiti tematici inclusi nel PON Metro e con gli Assi prioritari sopra identificati e tenuto conto delle peculiarità del territorio comunale, il percorso progettuale riguardante la città di Firenze ha portato alla individuazione delle linee di azione nell'ambito dei 5 assi del Programma e, precisamente: Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana"; Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana"; Asse 3 "Servizi per l'inclusione sociale", Asse 4 "Infrastrutture

- inclusione sociale” e Asse 5 “Assistenza Tecnica” per un totale di euro 40.355.143,14, inclusa la quota di riserva di efficacia per il raggiungimento dei target intermedi da parte del Programma, assegnata con Decisione di Esecuzione della Commissione - C (2019) 62 del 20/08/2019 e C(2020) 2019 del 01/04/2020;
- con decisione della Commissione n. C(2021)6028 del 09 agosto 2021 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 prevedendo l’assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive per € 1.003.400.000,00 (fondi FESR REACT-EU) oltre € 80.000.000,00 EUR (FSE REACT-EU) per interventi ed azioni per la ripresa verde, digitale e resiliente, Asse 6, la ripresa sociale, economica e occupazionale, Asse 7 e l’assistenza tecnica REACT-EU, Asse 8;
 - sulla base delle sopraddette risorse aggiuntive, è stata prevista l’assegnazione per l’Autorità Urbana di Firenze di ulteriori € 81.910.519,88, portando la dotazione complessiva del Piano per Firenze a € 122.265.663,02 confermata con nota, protocollo nr. 16176 - del 12/11/2021 - AICT - AICT FIRENZE - PON "Città METROpolitane" 2014-2020 - Comunicazione relativa all'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Firenze;
 - in data 08/10/2021 è stato inviato all’Autorità di Gestione l’aggiornamento del Piano Operativo Città di Firenze v. 05/10/2021, contenente la proposta di rimodulazione delle schede progetto inerenti, tra l’altro, la previsione degli interventi aggiuntivi finanziati con le risorse del REACT-EU sul Programma già menzionato;

Dato atto che nell’ambito del Piano Operativo della città di Firenze, è prevista l’operazione multintervento “Potenziamenti Data Center per PON Asse 1 Agenda Digitale”, codice FI1.1.1b, al cui interno è compreso li intervento codice locale progetto FI1.1.1b3 Potenziamenti disaster recovery;

Visto l’atto del Direttore generale in qualità di Responsabile OI Firenze, prot. 116539 del 11/4/2018, con il quale è stata approvata ed ammessa al finanziamento l’operazione multintervento FI1.1.1b “Potenziamenti Data Center per PON Asse 1 Agenda Digitale” con, fra gli altri, l’intervento di cui al codice locali progetto FI_1.1.1b3;

Dato atto che:

- il Comune di Firenze ha in dotazione una soluzione di backup/restore e disaster recovery (DR) centralizzata, basata su diversi apparati hardware (denominati “brik”),

che costituisce un ambiente unico per il completo salvataggio e il ripristino dei dati digitali dell'Ente;

- la crescita costante nella produzione di dati e file elettronici (documenti, allegati, video, immagini, registrazioni audio, ecc.) da parte di uffici, dipendenti, cittadini e, in generale, di vari soggetti anche esterni, a cui vengono erogati servizi, comporta un corrispondente aumento nei dati che devono così essere tutelati,;

- per far fronte a questa mole aggiuntiva di dati è necessario procedere con una fornitura di un nuovo apparato "brik", quale primo passo di adeguamento per la salvaguardia dei dati, in modo da far fronte sia alle necessità di aumento dello storage dei salvataggi oltre che garantire spazio in relazione alla crescita che i progetti già citati comportano;

- oltre agli apparati hardware, questa fornitura prevede tutto quanto ad essi risulti correlato per la messa in produzione, per la manutenzione e il supporto, per assicurarne il corretto funzionamento e la piena rispondenza ai requisiti tecnici previsti nel Capitolato Speciale, allegato parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto, pertanto, della necessità di un potenziamento della soluzione tecnologica di protezione dei dati del Comune di Firenze nel suo complesso (hardware, apparati, nodi sottoscrizioni e licenze), da installare e mettere in esercizio "chiavi in mano" nell'infrastruttura esistente e da interfacciare con il sistema virtuale centralizzato dell'Ente, ad oggi on premise e a breve disponibile come soluzione di private cloud (migrazione in corso) nel Sistema Cloud Toscana (SCT);

Rilevato che non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. 50/2016 e che pertanto, attualmente non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, ma che in ogni caso restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici;

Dato atto, ai sensi dell'art. 192 D.lgs. 267/2000 e dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante deve provvedere, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che gli elementi essenziali del contratto sono stabiliti nel capitolato e nella lettera di invito, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali e

che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica tramite la piattaforma MEPA;

Visto l'articolo 1 comma 512 ss. della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che obbliga il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

Tenuto conto che per la presente fornitura non sono attive al momento Convenzioni Consip e che, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii., l'Amministrazione comunale ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del predetto contratto e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dato atto che il metodo di scelta del contraente è la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, come modificato dal DL 77/2021, dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 nonché delle Linee Guida ANAC n. 4/2016;

Ritenuto

- in ragione della tipologia della fornitura richiesta, tenuto conto della omogeneità dell'acquisto, non suddividere la procedura in lotti;
- non richiedere, agli operatori economici invitati, la produzione della garanzia provvisoria così come previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020 così come modificato dalla L. 120 dell'11/09/2020;

Dato atto inoltre che:

- la procedura negoziata sarà espletata sulla piattaforma telematica MEPA mediante R.D.O., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della l. 296/2006 e dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016;
- saranno invitati a partecipare alla RdO gli operatori economici selezionati secondo

quanto indicato nella comunicazione del vendor Rubrik, riservata e conservata agli atti, in modo tale da avere garantito un adeguato standard di qualità, di conoscenze specialistiche, di competenze tecniche e di professionalità nell'espletamento della fornitura come assicurato dal livello di certificazione assegnato dal vendor stesso, dando atto che i criteri di scelta rispettano quanto previsto all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e nelle linee guida n. 4 dell'ANAC, paragrafi 3.6 e 3.7;

- il criterio di aggiudicazione è, ai sensi comma 4 art. 95 del D.Lgs. 50/2016, quello del minor prezzo;

- l'importo a base d'asta è € 214.900,00 oltre ad IVA e che non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Dato atto che si farà fronte alla spesa con i finanziamenti del Progetto PON Metro e con fondi del bilancio straordinario dell'Ente e che i relativi impegni saranno assunti con la Determina di aggiudicazione;

Ricordato che l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede la nomina del responsabile unico del procedimento anche per gli appalti relativi a forniture e servizi;

Visto l'Atto prot. 332220 del 3/9/2022 con il quale la Direttrice della Direzione sistemi informativi nomina il sottoscritto Dirigente responsabile del presente procedimento;

Dato atto, che il sottoscritto, RUP della presente procedura, dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto, secondo quanto previsto dall'art. 42, D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 15/2019 con riferimento al procedimento di cui trattasi ed ai soggetti che saranno invitati, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

Dato atto:

- che il CIG del presente affidamento è 942693158E;
- che il CUP è H14E17001020006;
- della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art.15 comma 4 del regolamento sul sistema dei controlli interni;

Visti:

gli artt. 107, 183 e 192 del D.Lgs 267 del 18/08/2000;

il D. Lgs. 50/2016;

l'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, come modificato dal DL 77/2021;

il D.L. 77/2021;

l'art. 58 e art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

l'art. 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

il Regolamento Generale per l'attività contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2012 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in parte narrativa, che integralmente si richiamano:

1) di indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016, per l'appalto, nell'ambito del PON Metro 2014-2020 Asse 1 Agenda Digitale - operazione codice locale progetto FI1.1.1b Potenziamenti Data Center per PON Asse 1 - intervento FI_1.1.1b3 Potenziamenti disaster recovery per la fornitura di una APPLIANCE "BRIK" CON QUATTRO NODI PER IL SISTEMA DI BACKUP DEL PRODUTTORE "RUBRIK";

2) di approvare la lettera di invito ed il capitolato relativi alla fornitura di cui al punto precedente, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di stabilire che la procedura sarà espletata sul MEPA mediante RDO, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della l. 296/2006 e dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016;

4) di stabilire che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 e che l'importo a base d'asta è di € 214.900,00 oltre ad IVA e che non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

5) di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

6) di disporre che gli impegni saranno disposti con la successiva Determinazione di

aggiudicazione;

7) di stabilire che, qualora nel corso della presente procedura, dovessero attivarsi Convenzioni CONSIP relative alla fornitura oggetto del presente appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere la presente procedura;

8) di dare atto che si procederà a pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016.

ALLEGATI INTEGRANTI

Schema Capitolato - b371ec9a1b1b90ba52967c2081967c9249edd80b0072482f52d26036624f9c88
Schema Lettera Di Invito - 4284c0441fb5f26884054bfa167f81cada76568c5fcd4ae59e9dd72727b3ba87

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Luca Bertelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.